



P U G

piano urbanistico generale

**Proposta preliminare di
accordo del PUG**

Art. 61 L.R. 24/2017

**Scheda dei contenuti per la
redazione degli elaborati tecnici**

Art. 61 L.R. 24/2017

Art. 61

Accordi con i privati

1. Nel corso della fase di formazione del PUG, di cui all'articolo 45, anche in accoglimento di osservazioni o di proposte presentate, gli enti locali possono concludere accordi integrativi con i soggetti privati coinvolti, nel rispetto dei principi di imparzialità amministrativa, di trasparenza, di parità di trattamento dei privati, di pubblicità e di partecipazione al procedimento di tutti i soggetti interessati, allo scopo di assumere nel PUG previsioni di assetto del territorio di rilevante interesse per la comunità locale condivise dai soggetti interessati e coerenti con gli obiettivi strategici individuati negli atti di pianificazione. Gli accordi possono attenersi al contenuto discrezionale del piano, sono stipulati nel rispetto della legislazione e pianificazione vigente e senza pregiudizio dei diritti dei terzi.
 2. L'accordo indica le ragioni di rilevante interesse pubblico che giustificano il ricorso allo strumento negoziale e verifica la compatibilità delle scelte di pianificazione concordate con i criteri generali cui è conformato il piano, attraverso una motivazione puntuale e circostanziata.
 3. L'accordo costituisce parte integrante della proposta di piano cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e trasparenza. La stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo di governo dell'ente. L'accordo è subordinato al recepimento dei suoi contenuti nella delibera con cui l'organo consiliare fa propria la proposta di piano ai sensi dell'articolo 46, comma 1, e alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato.
 4. Per quanto non disciplinato dalla presente legge trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 1-bis, 2 e 4, della legge n. 241 del 1990.
-

SCHEDA DEI CONTENUTI PER LA REDAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI

Unico elaborato di massimo 20 pagine (circa) contenente:

1. PREMESSA

Breve descrizione delle motivazioni alla base della proposta di intervento.

2. STATO ATTUALE DELL'AREA

Breve descrizione della consistenza dell'area (dimensioni territoriali, dimensioni edifici esistenti, usi, colture, accessibilità, permeabilità del suolo, presenza di elementi di pregio storico, architettonico, ambientale, paesaggistico).

3. SITUAZIONE URBANISTICA

Descrizione e stralcio cartografico della situazione urbanistica attuale (RUE, PSC, POC, PUA, convenzioni).

4. POTENZIALI CRITICITA' AMBIENTALI DELL'INTERVENTO

Descrizione delle criticità ambientali intrinseche cioè derivanti dall'area stessa, dal suo uso nel tempo, dalle sue condizioni e descrizioni delle principali criticità estrinseche (vincoli, pericolosità idraulica, microzonazione sismica, zonizzazione acustica, viabilità/mobilità, aspetti energetici, ecc...). Non si chiede una valutazione ma la messa in evidenza degli elementi che sono alla base della valutazione.

5. SCHEMA DI PROGETTO

Elementi progettuali di tipo urbanistico (dimensioni, gamma degli usi, accessibilità, dotazioni, ers, ecc...) a livello di scala urbanistica (massimo 1:2.000 – A3) con eventualmente qualche dettaglio esemplificativo. Identificazione degli eventuali interventi sul patrimonio esistente, distinguendoli dalle nuove realizzazioni, con ipotesi sulle fasi di trasformazione delle aree.

6. STATO CATASTALE

Dati catastali, planimetria e visura.

7. FOTO

Planimetria e punti di presa e fotografie.

8. ALLEGATI

Qualsiasi allegato utile.